

**CONOR**

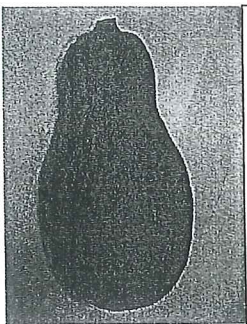
(aggiornamento al 15/02/2005)

**SCHEDA TECNICA: ZUCCA**

ST07.01

Rev 00 del 20/11/2003

Pag. 1 di 2

**ZUCCA VIOLINA**

<b>Denominazione commerciale</b>	Nome commerciale d'uso: <b>ZUCCA</b> (tipologia Verde Delica, gialla lunga, Red Kooky, Halloween) Varietà botanica: <i>Cucurbita maxima</i> , <i>cucurbita moschata</i> Zona di origine: <i>Italia</i>
<b>Temperatura automezzo</b>	min 3 ° C; max + 10° C/+ 12° C (salvo carico promiscuo)
<b>Temperatura prodotto in entrata</b>	+ 3° C
<b>Caratteristiche generali</b>	Le zucche devono essere: <ul style="list-style-type: none"><li>• D'aspetto fresco</li><li>• Resistente, consistente</li><li>• sane (sono esclusi i prodotti affetti da marciume o che presentano alterazioni tali da renderli inadatti al consumo);</li><li>• pulite (prive di sostanze estranee visibili)</li><li>• prive di odore e/o sapore estraneo e marciume</li><li>• presenza di picciolo</li><li>• d'aspetto tipico della propria tipologia</li></ul>
<b>Modalità di confezionamento</b>	<b>Confezionati:</b> in cassa <b>Sfusa:</b> minibins, bins
<b>Etichettatura sull'imballo</b>	Su ciascuna cassetta sono riportate le seguenti indicazioni a mezzo di etichetta aderente e visibile: <ol style="list-style-type: none"><li>1. denominazione del prodotto</li><li>2. provenienza d'origine</li><li>3. categoria</li></ol>
<b>Disposizioni relative alla presentazione</b>	<b>Omogeneità.</b> Il contenuto di ogni imballaggio deve essere omogeneo e comprendere zucche della stessa origine, varietà colore e qualità.
<b>Classificazione merceologica e difetti ammessi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I° categoria (di buona qualità) fino al un massimo del 10% in numero di prodotto non rispondente alle caratteristiche della categoria</li><li>• II° categoria (con caratteristiche qualitative di minima).</li></ul>
<b>Calibratura</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non vi è un calibro ben definito; vengono ritenuti sufficienti i parametri delle caratteristiche generali.</li></ul>

<p><b>Tolleranze</b></p>	<p>Calibratura: per tutte le categorie il 10% in peso +/- di bulbi di calibro indicati sull'imballaggio.</p> <p><b>Qualitative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I°: fino ad un massimo del 10% in peso non rispondente alle caratteristiche della categoria.</li> <li>• II°: fino ad un massimo del 10% in peso di prodotto non rispondente alle caratteristiche della categoria (sono esclusi i danneggiati dal gelo e dal sole), ma adatti al consumo.</li> <li>• <b>Cumulo:</b> l'insieme delle tolleranze di qualità e calibro non può superare il 15%.</li> </ul>
<p><b>Metodo di Coltivazione</b></p>	<p><u><b>Zucche – Produzione convenzionale</b></u></p> <p>Prodotto derivante da agricoltura convenzionale, conforme a quanto previsto dalla vigente legislazione italiana in materia di fitofarmaci e buone pratiche agricole di coltivazione. Per i prodotti importati da paesi diversi dall'Italia valgono le vigenti norme di armonizzazione comunitaria relative ai residui di fitofarmaci ammessi</p> <p><u><b>Zucche – Produzione da coltivazioni a "Lotta Integrata" e/o "Produzione Integrata"</b></u></p> <p>Prodotto derivante da coltivazione secondo i principi della "Produzione a Lotta Integrata", previsti nella fattispecie da Regolamento Comunitario ( Reg. CEE 1257/99 e Reg. CEE 2200/96 e successive modifiche ed integrazioni ) ai quali si rimanda per le specifiche relative alla gestione agronomica, fertilizzazione e difesa delle coltivazioni.</p> <p>I prodotti in questione sono di provenienza nazionale e devono rispettare le restrizioni relative alle sostanze utilizzabili per la difesa sotto regime dei suddetti regolamenti.</p> <p>Le caratteristiche merceologiche dei frutti devono essere le medesime sopra descritte e le medesime del prodotto convenzionale</p> <p><u><b>Zucche – Produzione da coltivazione "Biologica"</b></u></p> <p>Prodotto derivante da coltivazione secondo i principi dell'Agricoltura Biologica, da aziende agricole certificate da idoneo organismo di controllo.</p> <p>Le caratteristiche del prodotto e delle relative metodologie produttive vengono indicate nella fattispecie dal Regolamento Comunitario 2092/91 ( comprese successive modifiche ed integrazioni ) inerente " il metodo di coltivazione biologico di prodotti agricoli ed alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari".</p>